

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CAROSSO**

Interrogazione a risposta immediata n. 31, inerente a "Voucher scuola: migliaia sono gli studenti idonei, ma non beneficiari. Cosa intende fare la Giunta?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 31.
La parola alla Consigliera Disabato per l'illustrazione.

DISABATO Sarah

Grazie, Presidente.

Ringrazio anche la pazienza.

Ho deciso di presentare questa interrogazione per parlare per l'ennesima volta del mancato scorrimento delle graduatorie dei voucher scuola.

Ogni anno assistiamo a un fenomeno, vale a dire migliaia di domande presentate dalle famiglie degli studenti che scelgono le scuole del Piemonte e le stesse migliaia di domande non vengono finanziate interamente. Questo perché ovviamente non vengono stanziati abbastanza risorse per poter garantire questa misura a tutti.

In particolare, spieghiamo anche di cosa si tratta, perché è importante approfondire: il voucher scuola è un buono che corrisponde a un importo in denaro che viene riconosciuto dalla Regione sulla base di domande presentate da un familiare o dallo studente stesso.

Dopo la presentazione delle domande tramite bando vengono stilate delle graduatorie che dovrebbero rispecchiare il valore ISEE. Di norma, il buon senso suggerirebbe di favorire le domande che hanno un ISEE basso. Quello che mi stupisce è che quest'anno ci sono arrivate tantissime segnalazioni come sempre ma, soprattutto da famiglie con un ISEE intorno ai 6/7.000 euro, quindi un livello veramente molto basso. Questo dispiace, perché significa che queste famiglie fanno affidamento su una misura che dovrebbe aspettargli, ma che purtroppo, come ogni anno spesso accade, non arriva.

In particolare, i dati di quest'anno ci dicono che più della metà delle domande non sono state soddisfatte. Ad agosto 2024 sono state pubblicate le graduatorie dei beneficiari e la situazione che emerge è la seguente: ci sono due graduatorie, una per l'iscrizione e la frequenza alle scuole paritarie e l'altra per libri, piano offerta formativa, trasporti e quant'altro, che vanno a costituire, quindi, le graduatorie A e le graduatorie B.

Il numero di domande ammesse per il voucher A, vale a dire per l'iscrizione e la frequenza, finanziate sono 2.958; quelle ammesse e non finanziate 1.576. Per il voucher B, vale a dire l'altro filone, le domande ammesse e finanziate sono 42.531; quelle ammesse e non finanziate 62.278, vale a dire più della metà.

Ovviamente questa è una situazione che continua a ripetersi. Mi rendo conto che decidere di finanziare interamente la misura significa mettere a disposizione del bilancio tantissime risorse, però è anche vero che la Giunta si è sempre dimostrata, perlomeno a parole, molto sensibile sul tema del diritto allo studio (anche con il PNRR si sono potute fare delle scelte, ad esempio sul finanziamento delle borse di studio). Ritengo che grazie all'arrivo di queste ingenti

risorse sia possibile, oggi, fare scelte importanti in tal senso e forse sarebbe bene partire proprio da questo segnale.

Pertanto, con il question time chiedo se da questa legislatura si voglia decidere di invertire la tendenza e di finanziare interamente la misura del voucher scuola, per poter garantire il diritto allo studio, questo importante contributo, a tutte le famiglie che ne facciano richiesta. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie.

La parola all'Assessore Gabusi per la risposta.

GABUSI Marco, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

Ringrazio la Consigliera e rispondo in nome e per conto dell'Assessore Chiorino.

Grazie all'integrazione tra le risorse regionali e il contributo statale, la dotazione complessiva per i voucher scuola per l'anno scolastico 2024-2025 ammonta a 19 milioni di euro, che ha permesso un aumento del numero di famiglie che hanno ricevuto il sostegno regionale.

Come sempre sarà nostro impegno integrare il più possibile, in fase di assestamento di bilancio, le domande ammesse che non hanno potuto essere finanziate in questa fase iniziale. I contributi sono stati erogati seguendo l'ordine delle graduatorie, fino all'esaurimento delle risorse disponibili e sono stati caricati sulle tessere sanitarie in tempo utile per l'avvio dell'anno scolastico. Continueremo a cercare soluzioni per rispondere al meglio alle esigenze dei cittadini e cercare di soddisfare questa importante platea di domande ammesse e che non trovano copertura finanziaria nella loro totalità. Continuiamo a lavorare insieme, per una scuola che non lasci indietro nessuno, consapevoli che il futuro passa attraverso l'istruzione e il sostegno alle famiglie.
